



Provincia di Benevento

SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

DETERMINAZIONE N. 1520 DEL 19/07/2024

OGGETTO: PRATICA SUAP n. 03611930714-15042024-1456. Adozione A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 in favore della ditta GEIEFFE S.R.L. per i seguenti titoli abilitativi: autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di cui all'art.124 D.lgs. 152/06; autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 D.lgs. 152/06; comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95; comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Delibera del Presidente della Provincia di Benevento n. 94 del 06/04/2023 con la quale è stata approvata la revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente che ne individua e definisce la struttura fondamentale;
- la Determinazione Dirigenziale n.1578 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ai sensi dell'art.3 del Disciplinare approvato con D.P. n.174 del 15/06/2023;
- Il Decreto Presidenziale n. 1 del 02/01/2024 con il quale, è stato nominato l'Arch. Giuseppe D'Angelo Dirigente del Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente;
- la Disposizione Dirigenziale prot. 172 del 03/01/2023 di presa d'atto della Determinazione Dirigenziale n. 1578 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare approvato con D. P. n. 174 del 15/06/2023;
- il D.lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- la Legge n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i.;

- il D.P.R. n.59 del 13/03/2013 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. della Campania n. 25 del 18/01/2022 (linee guida A.U.A.);

PREMESSO CHE:

- in data 23/04/2024 è stata acquisita al protocollo n. 10400, 10401, 10495, 10518 e 10519 di questo Ente la documentazione trasmessa dal SUAP di Paduli (BN) relativa alla richiesta di rilascio A.U.A. presentata dalla ditta GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714) con sede legale a Campione d'Italia (CO) in via Per Arogno n.17, in riferimento all'*attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi* sita in Contrada Saglieta snc (Z.I.) nel comune di Paduli (BN) (Fg. n. 48 p.lla 462) per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 c.1 lett. a), c), e) e g) DPR 59/2013:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di cui all'art.124 D.lgs. 152/06;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 D.lgs. 152/06;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95;
 - comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;
- con note prot. n. 11780 del 08/05/2024 e n. 13064 del 22/05/2024 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni;
- il SUAP con note acquisite al protocollo dell'Ente al n. 12619 del 16/05/2024, n. 12843 del 20/05/2024, n. 14274 del 05/06/2024, n.17277 del 08/07/2024, n.18163 del 16/07/2024 e n. 18443 del 19/07/2024 ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti dovuti;
- le comunicazioni ed i relativi allegati sono stati oggetto di verifica documentale, da parte del competente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Paduli (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente, cui compete, tra l'altro, la richiesta dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 3479 del 17/05/2024, acquisita al protocollo di questo ente n. 12843 del 20/05/2024, il SUAP del comune di Paduli (BN) ha trasmesso il parere edilizio-urbanistico e il nulla-osta relativo alla valutazione dell'impatto acustico favorevoli;
- con nota prot. n. PG/331864/2024 del 04/07/2024, acquisita in pari data al protocollo di questo ente n. 17126, la Regione Campania (U.O.D. 50.17.06) ha espresso parere favorevole con prescrizioni alle emissioni in atmosfera;
- con nota prot. n. 36978 del 18/07/2024, acquisita al protocollo di questo ente n. 18443 del 19/07/2024, il SUAP ha trasmesso una relazione tecnica, a firma di professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (art. 16 D.lgs. 139/2006), con la quale si assevera che l'attività è esclusa dall'ambito di applicazione di cui al D.P.R. 151/2011;
- lo scarico delle acque reflue è previsto all'interno del sistema fognario consortile di competenza del Consorzio ASI Benevento;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente n. 18207 del 16/07/2024, il Consorzio ASI Benevento ha espresso parere favorevole allo scarico delle acque reflue nella fognatura consortile;

DATO ATTO CHE:

- la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale, di cui al DPR 59/2013, non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP di Paduli (BN), essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- la presente A.U.A. sostituisce la comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06, pertanto il SUAP, prima del rilascio del suddetto provvedimento conclusivo, dovrà verificare la necessità di acquisire il parere igienico sanitario da parte dell'ASL;
- lo stesso SUAP dovrà inoltre verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio A.U.A. della Provincia di Benevento;
- non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

VISTA la relazione istruttoria a firma dell'istruttore con la quale si propone l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714) per i seguenti titoli abilitativi: comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95; comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06.;

RITENUTO

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- di dover disporre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714) con sede legale a Campione d'Italia (CO) in via Per Arogno n.17, in riferimento all'*all'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi* sita in Contrada Saglieta snc (Z.I.) nel comune di Paduli (BN) (Fg. n. 48 p.lla 462) per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di cui all'art.124 D.lgs. 152/06;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 D.lgs. 152/06;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95;
 - comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.lgs. n.267 del 18/08/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di ADOTTARE** l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), rilasciata ai sensi D.P.R. n. 59/2013, in favore della ditta GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714) con sede legale a Campione d'Italia (CO) in via Per Arogno n.17, in riferimento all'*all'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi* sita in Contrada Saglieta snc (Z.I.) nel comune di Paduli (BN) (Fig. n. 48 p.lla 462), giusta pratica SUAP n. 03611930714-15042024-1456, per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, di cui all'art.124 D.lgs. 152/06;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 D.lgs. 152/06;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95;
 - comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;
- 2) **di DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni riportate nel parere alle emissioni in atmosfera (prot. PG/331864/2024 del 04/07/2024) rilasciato dalla Regione Campania (U.O.D. 50.17.06) e nel parere allo scarico in pubblica fognatura Consorzio ASI Benevento, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale e qui si intendono integralmente richiamati;
- 3) **di STABILIRE** che il presente provvedimento è rilasciato per le attività di *recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi R3, recupero dei metalli e dei composti metallici R4, recupero di altre sostanze inorganiche R5 e messa in riserva di rifiuti R13* per le tipologie e codici CER dei rifiuti così come riportati in tabella 1, ai sensi del D.M. del 05.02.1998 e s.m.i.:

Tipologia rifiuti (D.M. del 05.02.1998)	Codici CER	Operazioni di recupero	Quantità (R3) T/anno	Quantità (R4) T/anno	Quantità (R5) T/anno	Quantità (R13) T/anno
1.1 - Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	R13	0	0	0	750
2.1 - Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	R5 - R13	0	0	140	9.000
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [120101] [120102] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	R4 - R13	0	400	0	20.000

3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[110501] [120103] [120104] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002][191203] [200140]	R4 - R13	0	350	0	15.000
3.3 - Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	[150104] [150105] [150106] [191203]	R13	0	0	0	3.000
3.4 - Rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	[120103] [120104] [200140]	R13	0	0	0	400
3.5 - Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	R13	0	0	0	10.000
3.8 - Puliture di industrie dei metalli preziosi	[120103] [120104] [150203] [190812] [190814]	R13	0	0	0	500
3.9 - Rifiuti costituiti da refrattari, crogioli e scorie vetrose di fusione dei metalli preziosi	[100701] [100702] [161102] [161104]	R13	0	0	0	5.000
3.10 - Pile all'ossido di argento esauste	[160605] [200134]	R13	0	0	0	10
3.11 - Rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti	[090107]	R13	0	0	0	100
3.12 - Rottami metallici e plastici contenenti metalli preziosi (Au, Ag, Pt, Pd, Rh, Ru, Ir, ecc.)	[120103] [120104] [200140]	R13	0	0	0	5.000
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	R4 - R13	0	100	0	5.000
5.4 - Catalizzatori esausti a base di: Pt, Pd, Rh, Ru, Ir, Au, Ag, etc. su supporto interte di carbone, allumina, silicati, zeolite, carbonato di calcio, solfato di bario,	[160801]	R13	0	0	0	25

materiale refrattario, etc, sottoposti a lavaggio e disattivati ai fini della sicurezza						
5.5 - Marmite catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	R13	0	0	0	10
5.6 - Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	R3 - R4 - R13	200	780	0	20.000
5.8 - Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	R4 - R13	0	300	0	1.000
5.16 - Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136]	R4 - R13	0	200	0	590
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	[160214] [160216] [200136]	R3 - R4 - R13	140	260	0	1.500
6.1 - Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	R3 - R13	100	0	0	1.500
6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203]	R3 - R13	30	0	0	450
6.5 - Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [120105] [160119]	R13	0	0	0	100
6.11 - Pannelli sportelli auto	[070213] [120105] [160119]	R13	0	0	0	450
7.3 - Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	R13	0	0	0	500
7.13 - Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	[170802]	R13	0	0	0	5.000
7.29 - Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	[170604]	R13	0	0	0	20
8.4 - Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	[040209] [040221] [040222] [160122] [200110] [200111]	R13	0	0	0	375
8.9 - Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post- consumo	[191208] [200110] [200111]	R13	0	0	0	375

9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	R13	0	0	0	13.500
10.2 - Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	R13	0	0	0	2.850
13.7 - Gessi chimici	[060314] [060503] [100324]	R13	0	0	0	500
13.20 - Gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro; cartucce nastro per stampanti ad aghi	[080318] [160216]	R13	0	0	0	75
13.22 - Macchine fotografiche monouso	[090110] [090112]	R13	0	0	0	10
TOTALE PER SINGOLA OPERAZIONE DI RECUPERO			470	2.390	140	122.590
TOTALE			125.590			

Tabella 1

4) **di PRECISARE** che l'iscrizione della ditta GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714) nel registro delle imprese in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/2006 avverrà solo a seguito dell'acquisizione:

- del provvedimento finale di autorizzazione A.U.A. da parte del SUAP di Paduli (BN);
- della certificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- della comunicazione di effettivo avvio dell'attività;
- della nomina del Direttore Tecnico corredata della dichiarazione dei requisiti posseduti dallo stesso, secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019;
- del versamento dei diritti annuali di iscrizione al registro dell'importo determinato in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (D.M. n.350/1998 e s.m.i.);

5) **di PRECISARE, altresì, che:**

- in relazione all'**autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura:**
 - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura competono al Ente Gestore del sistema consortile fognario e depurativo;
 - la Ditta è tenuta ad effettuare un'adeguata attività di autocontrollo sugli scarichi e a conservare presso la sede operativa tutta la certificazione attestante detta attività di autocontrollo;
 - le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e prescrizioni competono al Consorzio ASI Benevento quale autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura (consortile);

- qualora quest'ultimo ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;
 - in relazione all'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**:
 - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale, la vigilanza sul rispetto delle norme tecniche di riferimento, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni competono alla Regione Campania – autorità ordinariamente competente al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006;
 - tutti gli adempimenti connessi agli autocontrolli analitici in capo alla sono di competenza della Regione Campania;
 - compete altresì alla Regione Campania l'adozione dei provvedimenti previsti dal comma 1 – lett. a) e b) dell'art. 278 del D. Lgs.152/2006;
 - qualora la Regione medesima ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;
 - in relazione alla **comunicazione relativa all'impatto acustico**:
 - le funzioni di controllo in merito all'inquinamento acustico, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme, competono al Comune di Bonea (BN), autorità ordinariamente competente;
 - qualora quest'ultimo ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;
 - in relazione alla **comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti**:
 - **l'avvio delle attività è subordinato all'effettuazione di una visita preventiva da parte della Provincia, come previsto dall'articolo 216 c. 1 del D.lgs. 152/2006;**
 - le funzioni di controllo previste dall'art. 197 c.5 del D.lgs. 152/06 competono alla Provincia di Benevento;
 - qualora la Provincia di Benevento, ai sensi dell'articolo 216 c. 4 del D.lgs. 152/2006, accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione;
- 6) di **PRESCRIVERE** alla ditta **GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714)** nell'esercizio dell'attività:
- **il rispetto del limite di 10 t/giorno per le attività di recupero come dichiarato nella relazione tecnica trasmessa;**
 - il rispetto di tutto quanto previsto nella documentazione trasmessa e gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore, il D.lgs. 152/06 e relativi allegati, nonché le loro successive modifiche ed integrazioni, con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato

livello di tutela ambientale finalizzato ad evitare qualsiasi forma di inquinamento;

- di comunicare preventivamente alla Provincia di Benevento, per il tramite del SUAP comunale, eventuali modifiche rispetto a quanto riportato nella documentazione trasmessa;
- svolgere le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei su indicati limiti indicati nella tabella 1, nonché delle prescrizioni e dei requisiti di cui alla normativa statale e regionale in materia ambientale e sanitaria, assicurando che le operazioni di recupero avvengano senza pericolo per la salute dell'uomo e che non siano utilizzati procedimenti o metodi che possano arrecare pregiudizio all'ambiente ai sensi del comma 2, punto 3, dell'art. 216 del D.lgs. 152/06;
- rispettare quanto previsto dalla Circolare Ministero Ambiente n.1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa, stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- effettuare il monitoraggio ed il tempestivo svuotamento, secondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta;
- rispettare quanto prescritto dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. con particolare riguardo:
 - all’osservanza delle norme tecniche generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi (allegato 1);
 - all’osservanza delle norme tecniche generali per gli impianti che effettuano operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi (allegato 5);
 - all’obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, di cui agli art. 8 e 9;
 - al limite di cui all'art.6, c.3, riguardante la quantità massima dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento che non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola tipologia dall'allegato 4;
- effettuare il versamento dei diritti annuali di iscrizione al registro delle imprese in procedura semplificata di cui all’art.216 del D.lgs. 152/2006 entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (D.M. n.350/1998 e s.m.i.);
- comunicare alla Provincia di Benevento entro il 30 aprile i quantitativi di rifiuti effettivamente trattati nell'arco dell'anno precedente;

7) **di DARE ATTO, altresì, che:**

- il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare alla ditta GEIEFFE S.R.L. (P. IVA 03611930714), dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento, alla Regione Campania UOD 501706 - Ecologia di Benevento;
- il SUAP prima del rilascio del suddetto provvedimento conclusivo dovrà verificare la necessità di acquisire il parere igienico sanitario da parte dell’ASL;
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell’autorizzazione da parte del SUAP;**
- il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell’art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al SUAP del Comune di Paduli (BN) per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta GEIEFFE S.R.L., nei modi e nelle forme previste dalla norma;

- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, *fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;*
- il SUAP, prima di rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà aver acquisito la certificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., nonché verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto, i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.);
- il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, dal Comune alla Provincia, ed alle altre autorità coinvolte nel procedimento di cui trattasi;
- per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
- la Provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;

8) di **STABILIRE** che

- il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione del provvedimento finale di A.U.A. da parte del SUAP;
- la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del SUAP del comune di Paduli (BN);
- la mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta l'impossibilità di esercitare l'attività di messa in riserva e recupero e l'automatica cancellazione dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano operazione di recupero dei rifiuti in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/2006, con la conseguente necessità di avviare una nuova procedura di autorizzazione;

9) di **STABILIRE, altresì, che** la Provincia di Benevento, avvalendosi anche della Polizia Provinciale e degli altri Organismi preposti, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.lgs. n.152/06 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;

10) di **DARE ATTO, altresì, che** non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

11) di **EVIDENZIARE** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e, pertanto, è immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

12) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 e s.m.i. (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 (Trasparenza), all'albo Pretorio online dell'Ente e nella pagina Amministrazione Trasparente - Sez. Provvedimenti dei Dirigenti del sito istituzionale, come disposto dal D.lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati:

- Parere edilizio-urbanistico e il nulla-osta relativo alla valutazione dell'impatto acustico favorevoli dal comune di Paduli (BN) prot. n. 3479 del 17/05/2024;
- Parere alle emissioni in atmosfera rilasciato dalla Regione Campania (U.O.D. 501706) prot. PG/331864/2024 del 04/07/2024;
- Parere allo scarico nella fognatura consortile rilasciato dal Consorzio ASI Benevento;
- Relazione tecnica asseverata di esclusione dell'attività dall'ambito di applicazione di cui al D.P.R. 151/2011;
- Relazione tecnica relativa alla comunicazione recupero rifiuti non pericolosi art.216 D.lgs.152/06.

IL DIRIGENTE

f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

IL DIRIGENTE

f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

